



PIANO INTERCOMUNALE
DI PROTEZIONE CIVILE
DELLA VALDICHIANA OCCIDENTALE

CENTRO OPERATIVO COMUNALE

SCENARI DI EVENTO

A seguito, sono riportate le azioni che devono essere svolte dal Referente Comunale, in funzione dei diversi tipi d'evento che si possono presentare nel territorio comunale.

Le procedure corrispondono alle azioni da svolgere durante le fasi di gestione dell'emergenza, e come indicato nella tabella le azioni sono suddivise e raggruppate per livelli di attivazione.

Gli eventi presi in esame sono quelli più importanti e più probabili sul territorio

ESONDAZIONE

ALLERTA	
Disponibilità degli operatori comunali	
Assicurare l'attivazione del Piano P.C.	
Predisporre gli avvisi alla popolazione	
Ricevere informazioni dal Ce.Si Provinciale	
Servizio di perlustrazione delle zone di maggior Pericolo	
Controllo dello stato della viabilità e dei possibili punti vulnerabili	

EMERGENZA

Valutazione della gravità dell'evento	
Valutazione della possibilità di successive onde di Piena	
Delimitazione aree colpite	
Valutazione di possibile richiesta di soccorsi specialistici	
Valutazione preliminare della presenza, probabile o effettiva di vittime da trarre in salvo	
Valutazione del livello dell'acqua raggiunto in rapporto a strade, ponti, edifici	
Valutazione situazione arginature	
Valutazione di un eventuale coinvolgimento di strutture critiche (scuole, ospedali , viadotti, ecc)	
Valutazione zona di interesse e caratteristiche dell'evento	
Valutazione del probabile stato evolutivo dell'evento	
Istituzione cancelli – viabilità alternativa	
Valutazione del tipo di soccorsi specialistici da richiedere al C.O.I.	
Provvedere per l'eventuale evacuazione della popolazione e il coordinamento dei soccorsi :	
Pronto soccorso e Assistenza Sanitaria	
Centri di raccolta profughi	
Primi ricoveri	
Aree ammassamento soccorsi	
Ricoveri temporanei	
Vestiaro	
Alimentazione	
Soccorsi speciali	
Assistenza speciale per anziani e disabili	
Assicurare sistemi di controllo del traffico e delle Comunicazioni	

Trasmissione al Ce.Si. di informazioni sullo stato degli eventi	
Coordinare le attività delle squadre d'emergenza	

POST EMERGENZA	
Censimento danni	
Predisposizione opere per riattivare le condizioni di normalità	

FRANA

ATTENZIONE	
Controllo reperibilità operatori comunali	
Controllo avvisi provenienti dal Ce.Si.	
Predisposizione avvisi alla popolazione	

ALLERTA	
Reperibilità operatori comunali	
Assicurazione attivazione Piano P.C.	
Predisposizione avvisi alla popolazione	
Perlustrazione delle zone interessate	
Controllo dello stato della viabilità e dei possibili punti vulnerabili.	

EMERGENZA

Valutazione gravità dell'evento	
Delimitazione aree colpite	
Valutazione richiesta soccorsi specialistici	
Valutazione preliminare della presenza, probabile o effettiva di vittime da trarre in salvo	
Valutazione probabile stato evolutivo dell'evento, con ulteriori frane e crolli	
Valutazione eventuale coinvolgimento strutture critiche (scuole, ospedali, gasdotti, viadotti, ecc)	
Valutazione danni ai centri abitati coinvolti o in stato di rischio	
Valutazione caratteristiche di permeabilità del Suolo	
Istituzione cancelli – sviluppo viabilità alternativa	
Valutazione richiesta di soccorsi specialistici al C.O.I.	
Provvedere l'eventuale evacuazione della popolazione e coordinamento dei soccorsi	
Assistenza sanitaria e Pronto soccorso	
Centri di raccolta profughi	
Primi ricoveri	
Aree ammassamento soccorsi	
Ricoveri temporanei	
Vestiario	
Alimentari	
Soccorsi speciali	
Assistenza speciale per anziani e disabili	
Assicurare sistemi di controllo traffico e Comunicazioni	
Trasmissione al Ce.Si. di informazioni sullo stato degli eventi	

Coordinazione delle attività delle squadre d'emergenza	
--	--

POST EMERGENZA	
Censimento danni	
Predisposizione opere per riattivare condizione di Normalità	

INCENDIO BOSCHIVO

ATTENZIONE	
Controllo reperibilità operatori comunali	
Controllo avvisi Ce.Si.	
Predisposizione avvisi alla popolazione	

ALLERTA	
Controllo reperibilità operatori comunali	
Assicurazione attivazione Piano P.C.	
Predisposizione avvisi alla popolazione	
Perlustrazione delle zone interessate	
Controllo dello stato della viabilità e i possibili punti vulnerabili.	
Controllo avvisi provenienti dal Ce.Si	

EMERGENZA

Valutazione gravità dell'evento, facendo riferimento alla vastità del territorio interessato.	
Presunte zone di inizio e ulteriori focolai	
Centri abitati coinvolti o in stato di rischio	
Caratteristiche evento : vento, umidità, vegetazione	
Grado di umidità generale	
Valutazione eventuale coinvolgimento strutture critiche (scuole, ospedali, viadotti, ...)	
Delimitazione delle aree colpite	
Disponibilità sistemi raccolta e distribuzione acqua	
Valutazione preliminare della presenza, probabile o effettiva di vittime da trarre in salvo	
Valutazione stato evolutivo dell'evento	
Valutazione richiesta di soccorsi specialistici al C.O.I.	
Provvedere a quanto necessario per l'eventuale evacuazione della popolazione e coordinamento dei soccorsi	
Assistenza sanitaria e Pronto soccorso	
Centri di raccolta profughi	
Primi ricoveri	
Aree ammassamento soccorsi	
Ricoveri temporanei	
Vestiario	
Alimentazione	
Soccorsi speciali	
Assistenza speciale per anziani e disabili	
Assicurare sistemi di controllo traffico e comunicazioni	
Trasmissione al Ce.Si. di informazioni sullo stato degli eventi	

Coordinazione delle attività delle squadre d'emergenza	
Istituzione di cancelli e viabilità alternativa	

POST EMERGENZA	
Censimento danni	
Predisposizione opere per riattivare condizione di Normalità	

EVENTO INDUSTRIALE

ATTENZIONE	
Controllo reperibilità operatori comunali	
Controllo avvisi Ce.Si.	
Predisposizione avvisi alla popolazione	

ALLERTA	
Controllo reperibilità operatori comunali	
Assicurazione attivazione Piano P.C.	

Predisposizione avvisi alla popolazione	
Perlustrazione delle zone interessate	
Controllo dello stato della viabilità e i possibili punti vulnerabili.	
Controllo avvisi provenienti dal Ce.Si	

EMERGENZA

Valutazione gravità dell'evento, in rapporto al tipo di evento e alle sostanze rilasciate: volatilità, disturbo alla respirazione, avvelenamento acqua e simili	
Gravità dell'evento facendo riferimento alla vastità del territorio di interesse	
Presunto tipo di evento (chimico, incendio, nube, onda d'urto) e ulteriori focolai	
Veicoli di diffusione (aria, acqua, suolo)	
Centri abitati coinvolti o in stato di rischio	
Valutazione eventuale coinvolgimento strutture critiche (scuole, gasdotti, viadotti, ...)	
Stima della direzione e velocità del vento	
Andamento falde	
Valutazione preliminare della presenza, probabile o effettiva di vittime da trarre in salvo	
Reticolo idrico superficiale	
Caratteristiche di permeabilità del suolo	
Provvedere a quanto necessario per l'eventuale evacuazione della popolazione e coordinamento dei soccorsi	
Assistenza sanitaria e Pronto soccorso	
Centri di raccolta profughi	

Primi ricoveri	
Aree ammassamento soccorsi	
Ricoveri temporanei	
Vestiario	
Alimentazione	
Soccorsi speciali	
Assistenza speciale per anziani e disabili	
Assicurare sistemi di controllo traffico e comunicazioni	
Trasmissione al Ce.Si. di informazioni sullo stato degli eventi	
Coordinazione delle attività delle squadre d'emergenza	
Istituzione di cancelli e viabilità alternativa	
Probabile stato evolutivo dell'evento	
Delimitazione aree colpite	

POST EMERGENZA

Censimento danni	
Predisposizione opere per riattivare condizione di normalità	

EVENTO SISMICO

ALLERTA

ALLERTA	
Controllo reperibilità operatori comunali	
Assicurazione attivazione Piano P.C.	
Predisposizione avvisi alla popolazione	
Perlustrazione delle zone interessate	
Controllo dello stato della viabilità e i possibili punti vulnerabili.	
Controllo avvisi provenienti dal Ce.Si	

EMERGENZA

EMERGENZA	
Valutazione gravità dell'evento, facendo riferimento alla vastità del territorio interessato	
Valutazione eventuale coinvolgimento strutture critiche (scuole, ospedali, gasdotti, viadotti)	
Zone interessate e caratteristiche evento	
Epicentro	
Delimitazione delle aree colpite, distinte in base alla vulnerabilità che si sono evidenziate.	
Valutazione preliminare della presenza, probabile o effettiva di vittime da trarre in salvo	

Valutazione stato evolutivo dell'evento	
Richiesta al responsabile del Centro Operativo Comunale eventuale documentazione (schede strutture soccorso e simili)	
Centri abitati coinvolti o in stato di rischio	
Andamento di falde o reti acqua potabile	
Caratteristiche di permeabilità del suolo	
Reticolo idrico superficiale	
Provvedere a quanto necessario per l'eventuale evacuazione della popolazione e coordinamento dei soccorsi	
Assistenza sanitaria e Pronto soccorso	
Centri di raccolta profughi	
Primi ricoveri	
Aree ammassamento soccorsi	
Ricoveri temporanei	
Vestiario	
Alimentazione	
Soccorsi speciali	
Assistenza speciale per anziani e disabili	
Assicurare sistemi di controllo traffico e comunicazioni	

Trasmissione al Ce.Si. di informazioni sullo stato degli eventi	
Coordinazione delle attività all'arrivo delle squadre d'emergenza	
Istituzione di cancelli e viabilità alternativa	
Probabile stato evolutivo dell'evento	
Delimitazione aree colpite	

POST EMERGENZA

Censimento danni, compreso procedure tecnico amministrative e contabili ai privati danneggiati	
Predisposizione opere per riattivare condizione di normalità	

Di seguito vengono riportate le sedi dei Centri Operativi Comunali e i dati dei Relativi responsabili

Comune di MONTE SAN SAVINO	
Località	MONTE SAN SAVINO
Cap	52048
Via	CORSO SAN GALLO 38
Telefono reperibilità	0575 877218
Telefono centralino	0575 81771
Numero fax	0575 8177227
E-mail	vigili@citymonte.it
Indirizzo internet	www.comune.monte-san-savino.ar.it
Responsabile	Salvini Riccardo
Qualifica	Capo settore
Residenza	VIALE DIAZ 87
Comune	MONTE SAN SAVINO

Cap	52048
Telefono interno diretto	0575 8177219
Telefono abitazione	0575 844574
Telefono cellulare	3204374508

Comune MARCIANO IN VAL DI CHIANA	
Località	MARCIANO IN VAL DI CHIANA
Cap	52047
Via	PIAZZA FANFULLA 475
Telefono reperibilità	3355232591
Telefono centralino	0575 845024
Numero fax	0575 845432
Indirizzo internet	www.comune.marciano.ar.it
Responsabile	Casini Dario
Qualifica	CapoSettore
Residenza	VIA GRAMSCI 2/A
Comune	LUCIGNANO
Cap	52046
Telefono interno diretto	0575 845103
Telefono centralino	0575845024
Telefono cellulare	335 5232591
E-mail	marcianopolizia@comune.marciano.it

Comune LUCIGNANO	
Località	LUCIGNANO
Cap	52046
Via	PIAZZA DEL TRIBUNALE
Tipologia Sede	PALAZZO STORICO
Telefono reperibilità	0575 838031
Telefono centralino	0575 83801
Numero fax	0575 838021
E-mail	www.comune.lucignano.ar.it
Indirizzo internet	ufficiotecnico@comune.lucignano.ar.it
Responsabile	Rosini Mauro
Qualifica	CAPO SETTORE
Residenza	VIA GRAMSCI 17/ A

Comune	LUCIGNANO
Cap	52046
Telefono interno diretto	0575 838034
Telefono abitazione	0575 836378
Telefono cellulare	3486566730 - 3333991920

Comune CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	
Località	BADIA AL PINO
Cap	52041
Via	VIA SETTEMBRINI 21
Telefono reperibilità	329 3817238
Telefono centralino	0575 4451
Numero fax	0575 445350
E-mail	comune@civichiana.it
Indirizzo internet	www.civichiana.it
Responsabile	Ciccione Ugo
Qualifica	Istruttore Tecnico
Residenza	POGGIO DI MEZZO 21/A
Comune	MONTE SAN SAVINO - Alberoro
Cap	52048
Telefono interno diretto	0575 445328
Telefono abitazione	0575 848890

I mansionari del C.O.C. sono stati individuati per ogni comune (riferimento alle schede risorse comunali) e il responsabile di ogni settore dovrà svolgere le mansioni di supporto sotto descritte per ogni specifica funzione.

Funzione TECNICO-SCIENTIFICO E PIANIFICAZIONE

Questa funzione ha il compito di creare le condizioni per una pianificazione aggiornata che risulti del tutto aderente alla situazione e alle prospettive del territorio.

Si compone essenzialmente di tecnici, professionisti di varia provenienza, dotati di competenza scientifica e di esperienza pratica ed amministrativa. Il suo lavoro comprende:

- Redazione e aggiornamento costanti del Piano di Protezione Civile.
- Studio delle procedure più celeri ed efficaci per l'intervento tecnico in emergenza.
- Studio preventivo del territorio, con particolare riguardo agli aspetti idrogeologici, sismici, meteorologici.
- Composizione di un patrimonio cartografico del Comune, comprendente ogni tipo di carta tematica.
- Soluzione di problemi tecnici in via preventiva per la riduzione del rischio.
- Coordinamento con il servizio antincendio e forestazione
- Approfondimento aspetti idrologici ed idrogeologici.
- Individuazione, progettazione e predisposizione delle aree di emergenza (attesa, accoglienza, ammassamento) e delle aree per l'atterraggio degli elicotteri.
- Rapporti con la Comunità Scientifica, i Servizi Tecnici e gli Ordini Professionali.
- Predisposizione e aggiornamento delle procedure di somma urgenza.

Funzione SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

Questa funzione pianifica e gestisce tutte le situazioni e le problematiche legate agli aspetti socio - sanitari della Protezione Civile. Il perfetto

sincronismo delle strutture operative del Comune, delle Aziende USL e del Volontariato sono una componente fondamentale in caso di presenza di aspetti sanitari nell'ambito dell'emergenza. In particolare occorre coordinare i contatti tra la realtà disastrosa e la centrale del 118, raccordando i piani di emergenza di ciascun ente fin dalla fase della pianificazione. Inoltre è necessario dare risposta all'esigenza di raffinare il servizio farmaceutico in emergenza, con particolare riferimento alla casistica legata a certe patologie a rischio (cardiopatici, asmatici, psichiatrici, diabetici, etc.).

In sintesi gli adempimenti principali sono:

- Pianificazione delle attività della funzione.
- Predisposizione della funzione presso il C.O.M. o il C.O.C.
- Raccordo con la pianificazione sanitaria dell'azienda USL.
- Raccordo con il volontariato socio-sanitario e con la funzione "Volontariato".
- Raccordo con la funzione "Assistenza alla popolazione".
- Censimento posti letto e ricoveri.
- Assistenza psicologica alla popolazione colpita.
- Attività di assistenza sociale in favore della popolazione.

Funzione VOLONTARIATO

Attività di sensibilizzazione della cittadinanza e delle Associazioni

- Realizzazione dei corsi di formazione ed aggiornamento per volontari.
- Raccordo con le altre funzioni collegate (Sanità, Assistenza alla popolazione).
- Elaborazione di strategie per il proselitismo di volontariato di protezione civile.
- Organizzazione di esercitazioni per volontari
- Pianificazione di un raccordo tra volontariato e strutture sanitarie in emergenza.
- Formazione dei cittadini alla cultura della solidarietà.
- Iniziative per la scuola.
- Realizzazioni di intese fra Volontariato ed Enti pubblici e privati.
- Censimento delle risorse.
- Elaborazione di protocolli di intervento.
- Equipaggiamento dei volontari.
- Esercitazioni per il coordinamento dei volontari presso i C.O.C. ed i C.O.M.

Funzione MATERIALI E MEZZI

E' una funzione determinante e da gestirsi con energia e pazienza, e in cui la pianificazione deve essere particolarmente accurata. Una pianificazione approssimativa, infatti, determina la necessità, in emergenza, di dover fare affidamento soprattutto sulla memoria e sulla fantasia delle persone. E' in ogni caso una funzione in cui la capacità personale e mnemonica degli

operatori deputati al reperimento e all'invio dei materiali necessari conta moltissimo.

Essa deve assicurare:

- La gestione delle risorse comunali per l'emergenza.
- La formazione e l'aggiornamento dei database.
- La redazione e l'aggiornamento degli elenchi di ditte e di fornitori, nonché la ricerca di nuovi soggetti e tipi.
- L'aggiornamento costante di prezzi e preventivi e l'elaborazione di un prezzario di riferimento per noli, manutenzioni e affitti.
- L'equipaggiamento del personale e del gruppo comunale.
- La convenzione con le ditte interessate per la fornitura dei mezzi e dei materiali in emergenza.
- La tenuta del magazzino comunale e del materiale di pronta disponibilità presso il centro e le Unità di Crisi Locale (sale per fronteggiare il rischio neve)
- La raccolta di materiali di interesse durante l'emergenza e la sua distribuzione.
- Prove periodiche di affidabilità e di funzionamento dei materiali e dei mezzi.

Funzione SERVIZI ESSENZIALI

Questa funzione garantisce l'immediata ripresa di efficienza dei servizi cittadini, che in generale in occasione delle catastrofi vengono meno. Il

coordinamento delle forze in campo va attuato soprattutto durante la pianificazione, per fare in modo che l'emergenza non crei un "fattore sorpresa" difficilmente affrontabile e sormontabile.

In particolare questa funzione:

- Pianifica la costituzione del C.O.M. dal punto di vista tecnico - operativo e dei collegamenti.
- Cura in fase preventiva la cartografia di tutti i servizi a rete del Comune (Enel, Telecom, Gas, Acqua, Fogna, Rifiuti, Pubblica Ill.).
- Organizza e pianifica i servizi di emergenza come i carburanti.
- Si coordina con tutte le aziende erogatrici di servizi in fase di pianificazione predisponendo occasioni di confronto ed esperienze comuni con responsabili e tecnici delle aziende collegate, al fine di creare una forza di risposta tempestiva, efficace
- Cura la parte informatica della struttura operativa e del C.O.M..
- Tiene sotto monitoraggio lo stato manutentivo dei servizi a rete.
- Effettua studi e ricerche su ogni frazione per il miglioramento dell'efficienza dei servizi.
- Organizza periodiche esercitazioni con le aziende interessate.

Funzione CENSIMENTO DANNI

E' questa una funzione tipica dell'attività di emergenza. In sede di pianificazione occorre soprattutto preparare:

- La predisposizione di elenchi di professionisti disponibili ad attività di censimento, sopralluogo, perizia di danni susseguenti a calamità.
- Partecipazione della delimitazioni delle aree a rischio insieme alla funzione "Strutture Operative".
- Organizzazione teorica preventiva di squadre di rilevazione di danni.
- Censimento danni in emergenza a cose, persone, animali, attività produttive, agricoltura, zootecnica, beni culturali, infrastrutture, etc.

Funzione STRUTTURE OPERATIVE

Questa funzione coordina tutte le strutture operative che intervengono sul disastro, procurando occasioni di confronto e di scambio finalizzate a fare un bilancio del lavoro svolto e a programmare quello ancora da svolgere.

Le strutture operative base sul territorio sono Polizia Municipale, Carabinieri, Corpo Forestale

Gli adempimenti principali sono:

- Delimita e controlla le aree a rischio al verificarsi dell'emergenza (cancelli), pianificando ogni singola possibilità teorica.
- Coordina la predisposizione delle aree di ammassamento.
- Coordinare l'arrivo e la presenza sul territorio delle diverse strutture operative.
- Curare la logistica delle strutture operative, assicurando vitto e alloggio in raccordo con le altre funzioni interessate.

- Costituire il tavolo delle strutture operative presso il C.O.C. o , in caso di delega dal Prefetto, presso il C.O.M.
- Predisporre una pianificazione della viabilità di emergenza a seconda delle diverse casistiche.
- Garantire un costante collegamento e contatto con la Prefettura e gli altri Organi di Polizia.
- Coordinare le iniziative per la viabilità, la Pubblica Sicurezza, l'antisciacallaggio.
- Organizzare le attività di notifica urgente delle ordinanze in emergenza.
- Curare un database di schemi di ordinanza per l'emergenza.
- Raccordarsi con le altre funzioni per l'addestramento dei volontari.

Funzione TELECOMUNICAZIONI

Questa funzione garantisce l'immediata ripresa di efficienza del servizio cittadino, che in occasione delle catastrofi può venire meno. Il coordinamento delle forze in campo va attuato soprattutto durante la pianificazione, per fare in modo che l'emergenza non crei un "fattore sorpresa" difficilmente affrontabile e sormontabile.

In particolare questa funzione:

- Pianifica la costituzione del C.O.M. dal punto di vista tecnico - operativo e dei collegamenti.
- Cura in fase preventiva la cartografia del servizio del Comune
- Organizza i collegamenti radio sia in esercitazione che in emergenza.

- Cura la parte delle telecomunicazioni della struttura operativa e del C.O.M..
- Mantiene in esercizio efficiente i ponti radio ed i relativi apparati, e coordina il servizio radio comunale con i volontari radio amatori.
- Tiene sotto monitoraggio lo stato manutentivo del servizio.

Funzione ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

In questa funzione trova posto tutta una serie di attività che vengono messe in opera non appena si ha la certezza della consistenza del disastro. La presenza sicura, almeno per le prime ore o per i primi giorni, di persone evacuate dalle abitazioni, la presenza di operatori da approvvigionare.

Il primo adempimento necessario è quello di calcolare il fabbisogno di pasti caldi da assicurare ogni giorno, e le tecniche possibili per garantire in poche ore la realizzazione delle mense in emergenza. In più occorre provvedere ai posti letto necessari per gli sfollati o addirittura per gli operatori, che in teoria dovrebbero essere sempre autosufficienti ed in realtà non sempre lo sono per vari motivi. Il data base del Comune deve per questo essere tenuto sempre aggiornato.

Altro aspetto delicato è la gestione del magazzino viveri e generi di conforto, ove vengono ammassati tutti gli aiuti che giornalmente arrivano

sui luoghi del disastro. In questo compito occorre gente dotata di ordine mentale e di senso pratico.

In sintesi la funzione riguarda:

- Gestione dei posti letto per evacuati e per i volontari.
- Gestione del recupero delle persone colpite e senza tetto.
- Gestione della mensa per operatori, volontari e popolazioni.
- Incetta di alimenti e generi di conforto in arrivo e loro razionale distribuzione o uso.
- Magazzino viveri.
- Assistenza generica alla popolazione.
- Invio di generi di conforto sui luoghi colpiti.
- Acquisto di beni e servizi per le popolazioni colpite anche tramite servizio economato.
- Attività di supporto e sostegno alle persone colpite.
- Risoluzione di particolari casi singoli, in raccordo con altre funzioni di supporto.
- Assicurazione di servizi essenziali anche amministrativi alla popolazione.
- Spese urgenti.
- Logistica evacuati.
- Gestioni alberghi ed alloggi per senza tetto, in raccordo con le funzioni "Sanità" e "Volontariato".